

Codice A1603B

D.D. 18 marzo 2022, n. 85

Accordo di programma 18 dicembre 2007 per la bonifica dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio. Accertamento d'entrata di euro 1.009.634,79 sul capitolo 39580 - Annualità 2022 del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023. Soggetto debitore Società RSA S.r.l.



ATTO DD 85/A1603B/2022

DEL 18/03/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

A1603B - Servizi ambientali

OGGETTO: Accordo di programma 18 dicembre 2007 per la bonifica dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio. Accertamento d'entrata di euro 1.009.634,79 sul capitolo 39580 - Annualità 2022 del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023. Soggetto debitore Società RSA S.r.l.

Premesso che:

la legge 27 marzo 1992 n. 257 “*Norme relative alla cessazione dell’impiego dell’amianto*” all’articolo 11 ha previsto il risanamento della miniera di amianto di Balangero stanziando la somma di 30 miliardi di lire interamente trasferita dallo Stato alla Regione Piemonte;

l’Accordo di Programma stipulato in data 29 dicembre 1992 fra tutti gli enti interessati prevede che gli interventi di risanamento dell’area della miniera siano realizzati dalla società Risanamento Sviluppo Ambientale R.S.A. S.r.l. (di seguito R.S.A. S.r.l.), in seguito partecipata direttamente della Regione Piemonte, in attuazione dell’articolo 38 della legge regionale n. 14/2006 “*Legge finanziaria per l’anno 2006*”, ai fini della possibilità di affidamento diretto della realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica previsti dal Programma Nazionale delle Bonifiche di cui alla legge 9 dicembre 1998 n. 426, articolo 1, che ha inserito l’ex miniera di amianto di Balangero tra gli interventi di interesse nazionale;

l’art. 2 del D.M. n. 308/06 prevede “*l’individuazione dei soggetti beneficiari nonché le modalità, le condizioni ed i termini per l’erogazione dei finanziamenti previsti dal Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale, tuttora non disciplinati dalle Regioni, sono regolamentati mediante il ricorso agli Accordi di Programma da sottoscrivere tra lo Stato, le Regioni, gli Enti locali territorialmente competenti*”;

la Conferenza di servizi decisoria del 23/3/2006, tenuto conto della improcrastinabilità nell'attivare in maniera coordinata le necessarie azioni di messa in sicurezza per l'area impianti, ha deliberato di richiedere ai soggetti interessati l'immediato avvio delle attività di messa in sicurezza d'emergenza, la soluzione più efficace ed economicamente conveniente per l'attuazione dei suddetti interventi è la definizione di un programma di attività, organico e condiviso tra l'ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM), il Ministero della Salute, la Regione Piemonte, gli Enti Locali e la Comunità Montana delle Valli di Lanzo;

in data 18/12/2007 è stato sottoscritto, tra l'ex MATTM, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Comunità Montana Valli di Lanzo, il Comune di Balangero, il Comune di Corio, l'Accordo di Programma "per la prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione, bonifica e ripristino ambientale ai fini della riqualificazione per lo sviluppo dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio";

le risorse complessivamente assegnate per l'esecuzione degli interventi di cui all'Accordo, al netto del taglio della quota pro-Abruzzo di € 267.776,97, ammontano ad € 46.500.760,64, di cui € 37.322.416,50 fondi di provenienza statale ed € 9.178.344,13 fondi regionali.

Dal 2007 al 2008 sono state liquidate a favore di R.S.A. S.r.l. spese per un totale di €. 8.066.989,02 così approvate:

- per l'anno 2006, con DGR n. 23-5918 del 21/05/2007, un totale di €. 2.642.820,53 a consuntivo,
- per l'anno 2007, con DGR n. 17-8788 del 19/05/2008, un totale di €. 704.168,49 a consuntivo,
- per l'anno 2008, con DGR n. 17-8788 del 19/05/2008, un totale di €. 4.720.000,00 quale stima finanziaria a seguito dell'approvazione delle attività previste nell'anno 2008

e così liquidate:

Impegno n./anno	Importo impegno	Data atto di liquidazione	Numero atto di liquidazione	Importo liquidato
6591/2005	500.000,00	30/07/2007	336	282.576,68
		29/05/2008	712	217.423,32
7377/2006	1.000.000,00	07/12/2006	684	1.000.000,00
6017/2008	6.566.989,02	26/11/2008	1915	6.566.989,02
totale	8.066.989,02		totale	8.066.989,02

Con deliberazione della Giunta regionale n. 15-10248 del 9 dicembre 2008 sono stati approvati i criteri per lo svolgimento del controllo dalla Regione Piemonte nei confronti di R.S.A S.r.l. ed è stata autorizzata la ex Direzione Ambiente a provvedere alla predisposizione e alla stipulazione del Contratto di Servizio con R.S.A. S.r.l.

Sentite le strutture regionali preposte al controllo nei confronti di R.S.A. S.r.l., quali la Presidenza della Giunta regionale, la Struttura Speciale Controllo di Gestione, la ex Direzione Risorse Finanziarie, per gli aspetti di competenza previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 15 – 10248 del 9 dicembre 2008, in data 4 novembre 2009 è stato sottoscritto il Contratto di Servizio tra la Regione Piemonte e R.S.A S.r.l. registrato al Rep. n. 14833.

L'art. 8 del Contratto di Servizio dispone, tra l'altro, che:

- il trasferimento dei finanziamenti ammessi in favore di R.S.A. S.r.l. per l'effettuazione degli interventi previsti nel corso di ciascun anno di attività avverrà a seguito dell'emissione trimestrale del titolo di pagamento per l'importo relativo alle spese sostenute per la realizzazione dei progetti approvati e delle attività connesse;
- la R.S.A. S.r.l., in virtù della sua natura di Società "in house", è autorizzata a mantenere un fondo operativo di €. 300.000,00 a garanzia del suo funzionamento. La richiesta di pagamento per le attività svolte potrà essere inoltrata solo qualora la liquidità disponibile della Società sarà pari o inferiore all'ammontare del fondo operativo.

A seguito del contratto di cui sopra la società ha emesso la fattura n. 2 nel 2009 attestante gli importi sino ad allora ricevuti dalla Regione Piemonte pari ad €. 8.066.989,02.

Nel primo conteggio del fondo operativo avvenuto nel 2010, la società ha rendicontato a consuntivo spese inferiori a quanto trasferito dalla Regione.

Tenuto conto della nota di R.S.A. S.r.l., (protocollo n. 224 del 29/12/2021), con la quale la società si è impegnata a restituire alla Regione in più rate, entro il termine del 30 novembre 2022, l'importo di euro 1.009.634,79.

Ritenuto pertanto di accertare sul capitolo di entrata 39580 del bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023, annualità 2022, l'importo di euro 1.009.634,79 che la società RSA srl - SOCIETA' PER IL RISANAMENTO E LO SVILUPPO AMBIENTALE DELL'EX MINIERA DI AMIANTO DI BALANGERO E CORIO, p.i. 06806680010 (codice versante su Contabilia 104038) trasferirà alla Regione Piemonte entro il termine del 30 novembre 2022 e la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che l'accertamento assunto con il presente provvedimento non è stato assunto con precedenti atti.

Dato atto che il presente provvedimento non risulta determinare oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Preso atto della D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 *"Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza della Regione Piemonte anni 2021-2023"*.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- il D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- la legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie";
- la legge regionale n. 35 del 27/12/2021 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022";
- a D.G.R. n. 1 - 3115 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- la D.G.R. n. 28 - 3386 del 14 giugno 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023";
- la D.G.R. n. 52 - 3663 del 30 luglio 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";
- la D.G.R. n.12 - 4529 del 14 gennaio 2022 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2022, in attuazione della Legge regionale n. 35 del 27 dicembre 2021";
- la legge 426/1998 "Nuovi interventi in campo ambientale";
- la legge regionale n. 42/2000 "Bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati (articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, da ultimo modificato dalla legge 9 dicembre 1998, n. 426). Approvazione del Piano regionale di bonifica delle aree inquinate. Abrogazione della legge regionale 28 agosto 1995, n. 71";
- il decreto ministeriale n. 468/2001 "Regolamento recante il Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale";
- il decreto ministeriale n. 308/2006 recante integrazioni al sopra citato decreto 426/2001;
- la parte IV titolo V del D.Lgs n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

DETERMINA

per le ragioni di cui in premessa di:

- di prendere atto della nota di R.S.A. S.r.l. (protocollo n. 224 del 29/12/2021), con la quale la società si è impegnata a restituire alla Regione in più rate, entro il termine del 30 novembre 2022, l'importo di euro 1.009.634,79.

- di accertare sul capitolo di entrata 39580 del bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023, annualità 2022, l'importo di euro 1.009.634,79 che la società RSA srl - SOCIETA' PER IL RISANAMENTO E LO SVILUPPO AMBIENTALE DELL'EX MINIERA DI AMIANTO DI BALANGERO E CORIO, p.i. 06806680010 (codice versante su Contabilia 104038) trasferirà alla Regione Piemonte entro il termine del 30 novembre 2022 e la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di dare atto che l'accertamento assunto con il presente provvedimento non è stato assunto con precedenti atti.

La presente determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D. lgs. n. 33/2013 in quanto trattasi di atto puramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)
Firmato digitalmente da Paola Molina